

	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ESERCIZIO	
	IN PARALLELO, TRA LA RETE ELETTRICA DI MEDIA	
	TENSIONE DI ARETI SPA	
	E L'IMPIANTO DI GENERAZIONE DI PROPRIETA'	
	DEL CLIENTE	
	Il seguente regolamento di esercizio redatto ai sensi della delibera	
	AEEG 8 Marzo 2012 84/2012/R/EEL aggiorna ed integra le	
	convenzioni pattuite con il documento sottoscritto alla data di connessione	
	dell'impianto di produzione.	
	Tale documento prevede l'adeguamento delle apparecchiature secondo le	
	prescrizioni della vigente normativa AEEG la quale recepisce i requisiti	
	tecnici prescritti per gli impianti di produzione di energia elettrica dalla	
	guida tecnica “ Allegato A70 al Codice di Rete di Terna”	
	Il regolamento vigente già sottoscritto alla data di connessione dell'impianto	
	rimarrà in vigore per tutte le sue parti, ma le apparecchiature in particolare	
	i dispositivi di conversione e il sistema della/e protezione/i di interfaccia si	
	dovrà /dovranno adeguare alle prescrizioni dell'allegato A70 al codice di	
	rete.	
	Pertanto la/e regolazione della/e protezione/i di interfaccia deve/devono	
	essere effettuata/e nel rispetto dell'allegato A elaborato da Areti	
	S.p.A., inoltre considerando le linee guida della	
	comunicazione inviata ai sensi dell'art. 5 della delibera AEEG	

	84/2102/R/eel.	
	Al termine delle attività si dovranno redigere le certificazioni relative	
	alle nuove installazioni e inviarle ad Areti S.p.A. Piazzale	
	Ostiense, 2 00154 – Roma.	
	In particolare le dichiarazioni redatte dai costruttori dell’inverter e del	
	sistema di protezione di interfaccia nonché dagli stessi soggetti di cui	
	all’articolo 40, comma 40.5, del TIQE 2012-2015.	
	- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà redatte, ai sensi del D.P.R.	
	445/00, dai costruttori dell’inverter e del sistema di protezione di	
	interfaccia che attestano quali delle prescrizioni richieste al comma 4.1	
	della delibera 84/2012/R/eel sono soddisfatte dal prodotto;	
	-Dichiarazione redatta dagli stessi soggetti di cui all’articolo 40,	
	comma 40.5, del TIQE 2012-2015 che attesta che l’impianto e il	
	sistema di protezione di interfaccia sono stati realizzati in conformità a	
	quanto previsto dalle Norme CEI e alle prescrizioni dell’Allegato A70	
	richieste dalla regolazione vigente. Tale dichiarazione specifica, in	
	particolare, a quali prescrizioni dell’Allegato A70 e/o delle Norme CEI	
	l’impianto ed il sistema di protezione di interfaccia sono conformi.	
	Entro quattro mesi dalla data di ricevimento del regolamento di esercizio	
	firmato dal produttore, Areti S.P.A.	
	previo preavviso effettuerà un sopralluogo sull’impianto per verificare	
	l’avvenuta installazione dei dispositivi richiesti.	
	1.-GENERALITA’	
	Fra l’ACEA Distribuzione SpA, in seguito denominata ACEA, e il cliente	

	“.....” è in atto	
	una convenzione per la gestione di un impianto di generazione connesso in	
	parallelo con la rete M.T. di Areti S.p.A.. L'impianto del	
	produttore genera energia a tensione di V ed è connesso alla rete di	
	media tensione di Acea mediante propria cabina di trasformazione MT/BT,	
	collegata in rete attraverso il punto di connessione	
	POD IT002E.....A.	
	Riepilogo caratteristiche della connessione	
	Tipo di connessione MT	
	- cessione totale/ Scambio sul posto/ cessione delle eccedenze	
	ubicazione	
	Tipologia impianto di generazione	
	Potenza di max impiantokW;	
	Potenza max in prelievo:KW;	
	2 – CONDIZIONI GENERALI	
	La vigente normativa prevede che “Le caratteristiche dell'impianto del	
	Utente Attivo produttore devono essere conformi a quanto previsto dalla	
	delibera AEEG 84/2012/R/eel “Interventi urgenti relativi agli impianti di	
	produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione	
	distribuita, per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale”	
	In particolare secondo quanto prescritto nell'Allegato A.70 al Codice di	
	Rete di Terna, l'impianto di produzione, in ogni condizione di carico, deve	
	essere in grado di rimanere permanentemente connesso alla rete per valori di	
	tensione nel punto di consegna compresi nell'intervallo $0,85 V_n \leq V \leq 1,1$	

	Vn, e per valori di frequenza compresi nell'intervallo $47,5 \text{ Hz} \leq f \leq 51,5 \text{ Hz}$.	
	“L'impianto, lo schema elettrico di collegamento e le apparecchiature	
	devono essere conformi alla norma CEI 0-16 e all'Allegato A.70 del Codice	
	di rete Terna; in particolare il sistema di protezione generale (SPG) e di	
	interfaccia (SPI) devono avere caratteristiche conformi rispettivamente agli	
	allegati D ed E della suddetta norma CEI o alle prescrizioni di ACEA. Il SPI	
	dovrà ricevere un segnale da un sistema di protezione con relè di frequenza a	
	sblocco voltmetrico come descritto nell'Allegato A.70 del Codice di rete	
	Terna. Le tarature del sistema di protezione generale e di interfaccia	
	dovranno essere coerenti con i valori indicati da ACEA nell'Allegato A. E'	
	di competenza dell'Utente Attivo installare e regolare i sistemi di protezione	
	degli impianti di sua proprietà. Eventuali disservizi provocati sulla rete	
	imputabili ad alterazioni dei suddetti valori, qualora tale alterazioni non	
	siano state richieste da ACEA, ricadranno sotto la responsabilità del Utente	
	Attivo”, quindi occorre implementare due soglie di massima e minima	
	Frequenza come di seguito e meglio specificato nell'allegato A:	
	Massima frequenza:	
	○ una soglia restrittiva a 50,3 Hz (con tempo 0,1 s)	
	○ una soglia permissiva a 51,5 Hz (con tempo 1 s)	
	Minima frequenza:	
	○ una soglia restrittiva a 49,7 Hz (con tempo 0,1 s)	
	○ una soglia permissiva a 47,5 Hz (con tempo 4 s)	
	Le soglie permissive di frequenza sono normalmente abilitate.	
	Le soglie restrittive sono abilitate dall'attivazione di una delle seguenti	

	funzioni di protezione facenti parte del relè di frequenza a sblocco	
	voltmetrico (81V):	
	59N (max. tensione omopolare)	
	59INV (max. tensione di sequenza inversa)	
	27DIR (min. tensione di sequenza diretta)	
	Le impostazione delle sopradette soglie sono descritte nell'Allegato A.	
	In presenza di segnali logici inviati da ACEA a seconda delle condizioni	
	della rete di distribuzione, il SPI dovrà abilitare il funzionamento delle soglie	
	restrittive di frequenza e della funzione di tele-distacco (se presente).”	
	“L’Utente produttore si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire	
	l’effettuazione delle opportune verifiche su SPG e SPI, anche in seguito a:	
	- eventuali modifiche ai valori di regolazione delle protezioni generali e	
	di interfaccia che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di	
	esercizio della rete le quali saranno preventivamente ufficializzate con	
	l’aggiornamento dell’allegato A. Pertanto l’esercizio in parallelo	
	dell’impianto di produzione avviene sotto la sua responsabilità e nel	
	rispetto delle seguenti condizioni:	
	- in caso di qualunque evento anomalo della rete (comprese le variazioni	
	di frequenza, tensione e della potenza generata) il funzionamento	
	dell’impianto di produzione e dei generatori in esso presenti deve	
	rispondere con le modalità previste dalle norme CEI con particolare	
	riferimento alla Norma CEI 0-16, delibera 84/2012/R/eel ed	
	all’Allegato A.70 del Codice di Rete di Terna e successive modifiche;	

	a tal fine, l'Utente Attivo si impegna a predisporre l'impianto con	
	apparati conformi;	
	- i valori di regolazione prescritti dalle norme vigenti , per i sistemi di	
	protezione generale e di interfaccia, quest'ultime, anche se incluse nei	
	sistemi di controllo dei generatori e degli inverter, non possono essere	
	modificati dall'Utente Attivo ; viceversa l'Utente Attivo è tenuto, di	
	volta in volta, ad adeguare le regolazioni in questione a fronte di una	
	richiesta formale da parte di Acea o modifica di quanto prescritto dalle	
	normative tecniche in vigore.”	
	- eventuali modifiche del regolamento che si rendano necessarie in	
	conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni	
	tecnologiche.”	
	- “L'Utente Attivo prende atto che innovazioni tecnologiche o normative	
	potranno in futuro indurre ACEA a richiedere varianti o integrazioni al	
	regolamento di esercizio e si impegna a dare seguito a tali richieste per	
	quanto di sua competenza.	
	- L'Utente Attivo, inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente a	
	ACEA qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo,	
	comporti modifica o variazione, anche parziale, di quanto esposto nel	
	regolamento e/o nei relativi allegati (incluso lo schema elettrico	
	dell'impianto) e a subordinare tali modifiche al consenso di ACEA,	
	attenendosi comunque alle eventuali condizioni che eventualmente	
	vincolassero tale consenso.”	
	3 - TABELLA DI TARATURA DELLE PROTEZIONI DI	

